

## **NOTA DEL SERVIZIO POLITICHE FISCALI E PREVIDENZIALI DELLA UIL SUL TFR E SUL FONDO TESORERIA DELLO STATO**

Il Fondo della Tesoreria dello Stato, con una parte del quale si copre per 3,1 miliardi la Finanziaria 2010, è stato costituito già con la Finanziaria 2007 in occasione dell'anticipo dell'entrata in vigore del d.lgs 252/05. Su tale Fondo confluiscono da allora tutti i flussi di TFR di quei lavoratori che, impiegati in aziende con almeno 50 addetti, hanno esplicitamente scelto di non aderire alla previdenza complementare durante i sei mesi loro concessi per la scelta di destinazione. Fu quella una scelta del Governo Prodi che il Governo attuale ha confermato, la UIL chiese ed ottenne che per i lavoratori non cambiasse nulla del loro rapporto con il TFR e della sua disponibilità. Infatti, il TFR che transita sul Fondo della Tesoreria è rivalutato secondo le disposizioni del Codice Civile (su base annua 1,5 sommato al 75% dell'inflazione programmata) e per quanto riguarda l'erogazione delle anticipazioni e della liquidazione al termine del rapporto di lavoro i lavoratori dovranno, come da sempre avviene, rivolgersi all'azienda.